

SCHEDA INSEGNAMENTO DI DIRITTO INDUSTRIALE (SYLLABUS)

Corso di laurea in Scienze politiche, Economiche e Amministrative (L-16)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III anno
Periodo di erogazione	I Semestre 18 settembre 2023 – 7 dicembre 2023
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	IUS/04
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Nicolò MUCIACCIA
Indirizzo mail	nicolo.muciaccia@uniba.it
Telefono	
Sede	Corso Italia, 23 – Il piano
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams, codice: 6hbukrh
Ricevimento	Il docente riceverà gli studenti al termine di ogni lezione e, in caso di necessità, in altre giornate concordate via <i>mail</i> .

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni fondamentali per la conoscenza e la comprensione dei principi che regolano il sistema della proprietà industriale nel nostro ordinamento, con specifico riferimento alla disciplina dei segni distintivi, delle creazioni intellettuali, dei disegni e modelli, dei segreti aziendali e alla protezione contro la concorrenza sleale, nonché con riferimento alla disciplina della concorrenza (<i>antitrust</i>). Nonostante il corso verta essenzialmente sull'analisi e lo studio della disciplina italiana, alcuni cenni saranno forniti sulla disciplina europea ed internazionale.
Prerequisiti	Il superamento dell'esame di Diritto privato è propedeutico a sostenere l'esame del corso opzionale di Diritto industriale.

Metodi didattici	Il corso accompagnerà a lezioni teoriche frontali esercitazioni di carattere pratico che daranno la possibilità agli studenti frequentanti di partecipare attivamente, instaurando un dibattito sui temi trattati ed argomentando sulle soluzioni contrapposte per la risoluzione di casi concreti.
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione. Ogni studente che abbia frequentato il corso in qualsiasi forma o che abbia anche
--	--

<p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>solo studiato il materiale didattico sarà anzitutto in grado di distinguere tra disposizioni normative e loro interpretazioni, conoscerà funzioni e scopi degli istituti analizzati e avrà quantomeno memorizzato i contenuti delle disposizioni, impadronendosi del lessico della materia.</p> <p>Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione. Ogni studente sarà in grado, a partire da una determinata fattispecie concreta, di operare una corretta qualificazione giuridica sorretta da una congrua argomentazione in ordine alla soluzione del caso prospettato.</p> <p>Descrittori di Dublino 3-5: competenze trasversali. Il corso verterà sullo studio dei principi e della disciplina (nazionale, europea ed internazionale) della concorrenza sleale, del diritto d'autore, della proprietà industriale (con particolare riferimento al diritto dei marchi e delle invenzioni); brevi cenni saranno altresì dedicati al diritto <i>antitrust</i>, mirando a sviluppare, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'autonomia di giudizio: ogni studente, e in particolare colui che prenda attivamente parte alle lezioni e ai seminari, sarà incoraggiato a discutere non solo sulla base delle nozioni apprese durante il corso, ma soprattutto sulla base di ciò che ha appreso in precedenza in altri corsi e della propria cultura generale. • le abilità comunicative: le abilità comunicative degli studenti sono oggetto di valutazione nel corso dell'esame. Per gli studenti che partecipino attivamente alle lezioni, tali abilità saranno oggetto di interventi correttivi del docente. • la capacità di apprendere: al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di presentarsi in una situazione "lavorativa" (o propedeutica al lavoro professionale) avendo acquisito strumenti nel campo del diritto industriale che gli permettano di operare con un buon gradiente di autonomia.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Il corso di Diritto industriale, idealmente composto di due moduli, sarà dedicato allo studio dei modi d'essere dell'attività d'impresa nel mercato e, in particolare, dopo una introduzione storica e sistematica, verranno approfonditi i segni distintivi, le invenzioni, le altre creazioni intellettuali a rilevanza industriale, il diritto d'autore e la disciplina della concorrenza sleale e antimonopolistica.</p> <p>Nello specifico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. introduzione alla proprietà intellettuale: l'emersione e lo sviluppo storico delle tecniche di appropriazione degli oggetti di proprietà intellettuale; le teorie economiche della proprietà intellettuale; gli interessi tutelati; il codice della proprietà industriale; 2. le funzioni giuridiche della disciplina dei segni distintivi: il diritto dei marchi (requisiti di validità; oggetto della tutela; contenuto del diritto di marchio; circolazione del diritto, licenze di marchio; coordinamento tra le discipline dei marchi registrati, dei marchi non registrati e degli altri segni distintivi quali ditta, insegna, <i>domain name</i> di <i>Internet</i>; marchi collettivi); 3. i sistemi brevettuali e la privativa sui segreti: le funzioni giuridiche dei diversi sistemi «brevettuali»; il brevetto per invenzione industriale (diritto di brevetto e diritto al brevetto; fattispecie costitutiva; oggetto della tutela e requisiti di proteggibilità; circolazione del brevetto, licenze brevettuali); brevetti per modello di utilità; disegni e modelli; la privativa sul design ed il suo coordinamento con le discipline dei segni distintivi, del diritto d'autore, della concorrenza sleale; 4. le tecniche di appropriazione delle opere dell'ingegno: i diritti d'autore e connessi (funzioni giuridiche dei diritti d'autore e connessi; fattispecie costitutive; oggetto della tutela e requisiti di proteggibilità; contenuto del diritto d'autore; circolazione del diritto patrimoniale; contratti relativi alle opere dell'ingegno; introduzione al sistema dei diritti connessi al diritto d'autore); 5. concorrenza sleale e diritto antitrust: le regole di correttezza professionale e il

	divieto di concorrenza sleale; gli atti di concorrenza sleale; le diverse declinazioni del concetto di «concorrenza»; intese, abuso di posizione dominante e concentrazioni.
Testi di riferimento	AA.Vv., <i>Diritto industriale – Proprietà intellettuale e concorrenza</i> , Giappichelli, 2020, 6ª ed. (o, in caso di aggiornamento, ultima edizione disponibile), pp. 3-777; OPPURE A. VANZETTI-V. DI CATALDO-M.S. SPOLIDORO, <i>Manuale di diritto industriale</i> , Giuffrè Francis Lefebvre, 2021, 9ª ed. (o, in caso di aggiornamento, ultima edizione disponibile), pp. 3-534; 577-679; e AA.Vv., <i>Diritto industriale – Proprietà intellettuale e concorrenza</i> , Giappichelli, 2020, 6ª ed. (o, in caso di aggiornamento, ultima edizione disponibile), pp. 623-777.
Note ai testi di riferimento	Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame, è vivamente raccomandata la consultazione di un codice civile e dei testi delle «leggi speciali», quali precisamente il codice della proprietà industriale (d.lgs. 30/2005) e la legge sul diritto d'autore (l. 633/1941). I testi normativi sono liberamente consultabili dal portale https://www.normattiva.it e non è, perciò, necessario l'acquisto di codici. Per chi lo volesse, invece, si consigliano in alternativa tra loro: 1) G. DE NOVA, <i>Codice civile e leggi collegate</i> , Zanichelli, ult. ed.; o 2) A. DI MAJO, <i>Codice civile</i> , Giuffrè Francis Lefebvre, ult. ed.
Materiali didattici	Il materiale didattico fornito a lezione sarà reperibile sulla pagina del docente.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi. Qualora la candidata/il candidato non dimostri la conoscenza, almeno sufficiente, di argomenti basilari nell'ambito dell'insegnamento, non si potrà procedere con le successive domande.
Criteri di valutazione	Durante l'esame finale la candidata/il candidato, con capacità di analisi, autonomia di giudizio, senso critico e proprietà di linguaggio, dovrà dimostrare di saper rappresentare in modo chiaro e appropriato la disciplina del diritto industriale.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono: - Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico da parte dei candidati; - Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato dai candidati - Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati - Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati - Distinto: 27-28

	<p>Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>- Ottimo: 29-30</p> <p>Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>- Eccellente: 30L</p> <p>Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati.</p>
Altro	
	<p>L'assegnazione delle tesi di laurea avverrà negli orari previsti per il ricevimento e secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento didattico.</p> <p>Gli studenti <i>Erasmus</i> potranno concordare un programma <i>ad hoc</i> con il docente.</p>